



I.I.S.S. "Amerigo Vespucci"
Gallipoli
/ISTITUTO ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ATTO DI INDIRIZZO ANNUALE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027

(seconda annualità del triennio 2025/2028)

PREMESSA NORMATIVA

La sottoscritta, in qualità di Dirigente Scolastico dell'I.I.S.S. "Amerigo Vespucci" di Gallipoli,

VISTI i principali riferimenti normativi:

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, art. 3, comma 4, come modificato dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 (Sistema Nazionale di Valutazione – SNV);
- art. 1, commi 153–158, Legge 13 luglio 2015, n. 107 (Programma Nazionale "Scuole Innovative");
- artt. 26 e 26-bis del Decreto-Legge 30 dicembre 2022, n. 144 (riordino degli Istituti Tecnici);
- Decreto Ministeriale n. 29 del 19 febbraio 2026, di ridefinizione degli indirizzi, delle articolazioni, dei quadri orari e dei risultati di apprendimento degli Istituti Tecnici;
- Decreto Ministeriale n. 71 del 29 aprile 2026, di attribuzione delle nuove classi di concorso;
- Circolare MIM n. 1397 del 19 marzo 2026, recante indicazioni operative per la prima applicazione della riforma;
- Regolamento (UE) 2024/1689 ("AI Act"), in particolare l'art. 4 in materia di alfabetizzazione all'intelligenza artificiale;
- Decreto Interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026 e PROT. 47631 dell'11.8.2026 relativi all'Assegnazione degli Obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici per l'a.s. 2026/2027;
- Allegato A (Scheda Obiettivi Nazionali DS) e Allegato B (Scheda Obiettivi Regionali Puglia) della Direttiva sulla Valutazione dei Dirigenti Scolastici a.s. 2026/2027;
- D.M. n. 29 del 19 febbraio 2026 (Riforma degli Istituti Tecnici), D.M. n. 71 del 29 aprile 2026 e C.M. n. 1397 del 19 marzo 2026;
- Regolamento (UE) 2024/1689 ("AI Act"), art. 4;
- Atto di Indirizzo Triennale 2025/2028 (prot. n. 13588 del 01/09/2025);
-

TENUTO CONTO dei vincoli e degli indicatori previsti all'interno degli obiettivi nazionali e regionali dei Dirigenti Scolastici ci cui al Decreto interdipartimentale n. 1879 del 7 agosto 2026:

1. Obiettivi Nazionali (Scheda Allegato A):

- o *assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;*
- o *valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale scolastico, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;*
- o *contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, pianificazione delle azioni di miglioramento e rendicontazione sociale;*



- *contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;*
- *promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;*

2. Obiettivi Regionali - USR Puglia (Scheda Allegato B):

- *contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;*
- *Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico logiche, scientifiche e/o digitali;*
- *Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali*

CONSIDERATA la questione relativa all'ipotesi di delocalizzazione dell'Istituto di cui alla delibera del Consiglio Comunale di Gallipoli del 31/07/2026, si ribadisce la linea d'azione fissata dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 57 del 05/08/2026 per la tutela delle risorse e delle infrastrutture necessarie alla formazione marittima, senza tuttavia sovradimensionare la questione nell'ambito della pianificazione didattico-organizzativa annuale, mantenendo la centralità sui processi educativi e gestionali.

CONSIDERATO che, a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2026/2027, prende avvio la **riforma degli Istituti Tecnici** prevista dal D.M. n. 29/2026, fondata su una metodologia didattica per competenze, sul superamento della frammentazione disciplinare a favore di una progettazione interdisciplinare per Unità di Apprendimento (UdA) e "compiti di realtà", su un Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP) aggiornato e sui "Patti educativi 4.0" con università, ITS Academy, centri di ricerca e imprese, restando confermate le specificità ordinamentali del percorso di formazione marittima e del percorso enotecnico (Allegato B, D.L. 45/2025);

CONSIDERATO che il Regolamento (UE) 2024/1689 ("AI Act") individua, all'art. 4, obblighi di alfabetizzazione in materia di intelligenza artificiale proporzionati al ruolo e al contesto d'uso, nonché divieti specifici – tra cui quello di utilizzare sistemi di IA per inferire le emozioni di studenti e personale negli ambienti scolastici –, e che le disposizioni relative a trasparenza e vigilanza sui sistemi di IA sono pienamente applicabili a decorrere dal 2 agosto 2026;

TENUTO CONTO dell'articolazione dell'offerta formativa, che comprende:

- Indirizzo Turismo;
- Indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) e SIA (Sistemi Informativi Aziendali);
- Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera;
- Indirizzo Conduzione del Mezzo Navale (CMN) e di Apparat e Impianti Marittimi (CAIM) e Apparat e Impianti Elettrici (CAIE);
- Indirizzo Costruzioni Navali (CN);
- Filiera 4+2 di Progettazione e Architettura Navale (PAN), avviata nell'a.s. 2025/2026;
- Filiera 4+2 sul Turismo Digitale e Marketing (TDM) da avviare nel corrente a.s. 2026/2027

- Liceo del Made in Italy

VISTA la certificazione ISO 9001:2015 per la formazione marittima e il **Sistema Quali.For.Ma. (Qualità per la Formazione Marittima)**, **adottato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e validato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, e la necessità di garantirne la piena continuità anche in relazione alla questione della sede;

VISTO il verbale del Riesame della Direzione;

RITENUTO necessario definire gli obiettivi operativi per l'anno scolastico 2026/2027 in coerenza con la programmazione triennale e tenendo pienamente conto della situazione straordinaria relativa alla sede dell'Istituto;

EMANA

il presente Atto di Indirizzo Annuale 2026/2027, seconda annualità del triennio 2025/2028.

1. OBIETTIVI STRATEGICI ANNUALI

1.1 Avvio della Riforma degli Istituti Tecnici

Per le classi prime dell'anno scolastico 2026/2027 l'Istituto avvia il nuovo ordinamento previsto dal D.M. n. 29/2026, secondo le indicazioni operative della C.M. n. 1397/2026. L'indirizzo per l'anno in corso prevede:

- l'adozione della metodologia didattica per competenze, con superamento della frammentazione disciplinare a favore di una progettazione interdisciplinare organizzata per Unità di Apprendimento (UdA) e "compiti di realtà";
- l'aggiornamento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECuP), con potenziamento delle discipline STEM, dell'educazione civica trasversale e dei moduli dedicati allo sviluppo sostenibile;
- l'attivazione dei "Patti educativi 4.0", quali accordi territoriali con università, ITS Academy, centri di ricerca e imprese per la condivisione di risorse, laboratori e strumentazioni;
- la formazione del personale docente sui nuovi quadri orari e sulle classi di concorso definite dal D.M. n. 71/2026;
- il presidio, in raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, del mantenimento delle specificità ordinamentali proprie del percorso di formazione marittima, espressamente confermate dalla riforma (Allegato B, D.L. 45/2025), a tutela della coerenza con il Sistema Quali.For.Ma.;
- un'introduzione graduale e monitorata del nuovo ordinamento, con l'attuale impianto didattico mantenuto per le classi già avviate fino al completamento dei rispettivi percorsi.

1.2 Innovazione Didattica, Metodologica e Intelligenza Artificiale

- Prosecuzione della progettazione verticale per competenze dal primo al quinto anno;
- Consolidamento delle UDA e delle prove esperte in uscita, anche in funzione di didattica orientativa con strumenti di valutazione autentica;
- Sistema di correlazione tra valutazione disciplinare e valutazione per competenze;
- Potenziamento delle metodologie immersive attraverso laboratori avanzati e simulatori;
- recepimento degli obblighi previsti dall'**art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act)**, con percorsi di alfabetizzazione in materia di intelligenza artificiale differenziati e proporzionati al ruolo (Dirigenza, docenti, personale ATA, studenti) e ai sistemi effettivamente utilizzati, evitando l'equazione tra AI Act e corso unico obbligatorio per tutti;

- adozione di una policy interna d'Istituto sull'uso consentito degli strumenti di intelligenza artificiale, con individuazione degli strumenti autorizzati, obbligo di verifica umana sugli output e rispetto del divieto di utilizzo di sistemi di IA per inferire le emozioni di studenti e personale;
- uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale come strumento didattico, nel quadro delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche.

1.3 Eccellenza Formativa Settoriale

- Mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 e del Sistema Quali.For.Ma., a garanzia della qualità della formazione marittima indipendentemente dagli sviluppi della questione relativa alla sede;
- Consolidamento della filiera 4+2 di Progettazione e Architettura Navale (PAN), avviata nell'a.s. 2025/2026;
- Progettazione esecutiva della filiera 4+2 del Turismo, in vista dell'attivazione nell'a.s. 2027/2028;
- Potenziamento dell'indirizzo alberghiero, con focus su sostenibilità e innovazione culinaria;
- Promozione della mobilità internazionale attraverso Erasmus+ e altre iniziative europee.

1.4 Governance e Organizzazione Scolastica

- Consolidamento del modello di middle management, con ruoli, responsabilità e deleghe definite;
- Presidio costante, da parte della Dirigenza e del Consiglio d'Istituto, dell'interlocuzione istituzionale sulla questione della sede;
- Mantenimento dei ruoli di coordinamento nelle reti nazionali e locali di appartenenza;
- Potenziamento delle collaborazioni territoriali con ITS Academy, università, enti pubblici e privati.

1.5 Valorizzazione del Personale e Clima Relazionale

- Promozione del benessere organizzativo;
- Riconoscimento del merito professionale e formazione continua di personale docente e ATA.

1.6 Sostenibilità e Transizione Ecologica

- Integrazione dell'educazione ambientale in tutti i curricula;
- Promozione della blue e green economy;

1.7 Contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

- Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di educazione alla legalità

2. INTEGRAZIONE DEI PROCESSI ISO 9001:2015

In coerenza con la certificazione di qualità per la formazione marittima, l'organizzazione scolastica prosegue l'integrazione dei 10 processi ISO 9001, con particolare attenzione a:

- Contesto dell'Organizzazione: aggiornamento dell'analisi del territorio salentino e delle parti interessate, alla luce anche della questione della sede;
- Leadership: comunicazione della politica per la qualità a tutta la comunità scolastica;

- Pianificazione: definizione di obiettivi misurabili per ogni indirizzo e gestione proattiva dei rischi, incluso il rischio "sede";
- Supporto: formazione continua del personale e gestione delle risorse infrastrutturali;
- Attività Operative: continuità della progettazione ed erogazione dei servizi formativi;
- Valutazione delle Prestazioni: monitoraggio tramite dashboard-QCA e audit interni;
- Miglioramento: azioni correttive e preventive, riesame annuale dei risultati.

3. PRIORITÀ OPERATIVE PER INDIRIZZO

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, DELL'ATTRATTIVITÀ E DELL'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'obiettivo è consolidare e sviluppare l'identità dell'Istituto attraverso una strategia integrata di qualificazione dell'offerta formativa, di rafforzamento dell'attrattività dei singoli percorsi e di progressiva apertura verso il territorio, il mondo del lavoro, la formazione terziaria e la dimensione internazionale.

La pluralità dell'offerta formativa del Vespucci – articolata nei settori tecnologico-ambientale, economico e professionale, cui si affianca il Liceo del Made in Italy, e arricchita dalle filiere formative e dai percorsi innovativi – costituisce una risorsa strategica che dovrà essere valorizzata attraverso azioni differenziate, coerenti con l'identità e gli sbocchi di ciascun percorso.

Particolare attenzione sarà dedicata al rafforzamento dei percorsi caratterizzati da una minore attrattività, attraverso interventi mirati di orientamento, comunicazione, innovazione didattica e raccordo con il mondo professionale.

3.1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, DELL'ATTRATTIVITÀ E DELL'IDENTITÀ DEI DIVERSI SETTORI, INDIRIZZI E FILIERE

3.1.1 – SETTORE TECNOLOGICO-AMBIENTALE – ISTITUTO TECNICO

Il settore tecnologico-ambientale rappresenta uno degli elementi caratterizzanti dell'identità del Vespucci e comprende percorsi con differenti profili formativi e professionali. L'azione dirigenziale sarà orientata a valorizzare separatamente le specificità dei singoli percorsi, rafforzandone riconoscibilità, attrattività e raccordo con i rispettivi comparti professionali.

a) Conduzione del Mezzo Navale – CMN

- potenziamento dell'orientamento in ingresso e della comunicazione relativa agli sbocchi professionali del settore marittimo;
- valorizzazione delle attività laboratoriali, delle esercitazioni, delle esperienze a bordo e delle certificazioni professionali;
- rafforzamento delle collaborazioni con Capitaneria di Porto, compagnie di navigazione, imprese del comparto marittimo ed enti di formazione;
- sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e tecnico-professionali richieste dal settore;
- valorizzazione delle opportunità occupazionali e della prosecuzione della formazione presso ITS Academy e percorsi universitari coerenti;
- promozione della dimensione internazionale attraverso le mobilità Erasmus+ e le partnership con istituzioni formative e imprese estere.



b) Conduzione di Apparati e Impianti Marittimi – CAIM - Conduzione di Apparati e Impianti Elettrici – CAIE

Per i percorsi CAIM e CAIE sarà realizzata una specifica strategia di rilancio dell'attrattività, anche in considerazione della mancata formazione, nell'anno scolastico in corso, della classe terza.

L'azione sarà finalizzata a:

- analizzare le cause della ridotta attrattività e monitorare sistematicamente l'andamento delle iscrizioni;
- potenziare l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado;
- differenziare la comunicazione dei percorsi CAIM/CAIE rispetto agli altri percorsi nautici;
- valorizzare le competenze meccaniche, impiantistiche, elettriche ed elettroniche;
- potenziare le attività laboratoriali e le esperienze applicative;
- sviluppare collaborazioni con imprese dei settori marittimo, energetico, elettrico, elettronico e meccanico;
- evidenziare gli sbocchi occupazionali e le opportunità di prosecuzione degli studi presso ITS Academy e università;
- realizzare attività orientative esperienziali che consentano agli studenti di conoscere concretamente apparati, impianti e tecnologie;
- rafforzare la continuità del percorso, con particolare attenzione alla formazione delle future classi terze.

d) Costruzioni Navali – CN

Il percorso CN sarà valorizzato quale percorso tecnico-specialistico connesso alla progettazione e alla costruzione del mezzo navale e alla cantieristica.

Saranno pertanto sviluppate azioni finalizzate a:

- rafforzare l'identità progettuale e tecnico-ingegneristica del percorso;
- potenziare le competenze digitali, CAD, di progettazione e modellazione;
- sviluppare attività laboratoriali e progettuali connesse alla cantieristica navale e alla nautica;
- consolidare i rapporti con cantieri navali, studi di progettazione, imprese della nautica e aziende del comparto;
- sviluppare PCTO coerenti con il profilo tecnico e progettuale;
- valorizzare le opportunità di prosecuzione degli studi presso ITS Academy e corsi universitari di area ingegneristica e tecnologica;
- promuovere il percorso nei confronti degli studenti interessati alle professioni tecniche della cantieristica, della nautica e della progettazione.

e) Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2

La filiera 4+2 sarà consolidata quale elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto e quale modello di raccordo tra istruzione tecnica, formazione terziaria professionalizzante e mondo del lavoro.

Le azioni saranno orientate a:

- consolidare la collaborazione con gli ITS Academy di riferimento;
- favorire la continuità tra percorso scolastico e formazione terziaria;
- rafforzare il raccordo con imprese e soggetti del territorio;

- promuovere la filiera nell'orientamento in ingresso;
- monitorare la continuità degli studenti lungo l'intero percorso;
- valorizzare le opportunità occupazionali e formative offerte dal modello 4+2;
- utilizzare la filiera come laboratorio di innovazione organizzativa, didattica e orientativa.

Per l'intero settore tecnologico-ambientale, le attività saranno sviluppate nel quadro dei relativi ambiti disciplinari, favorendo l'integrazione tra formazione generale, competenze scientifico-tecnologiche, attività laboratoriali e discipline caratterizzanti i singoli percorsi.

3.1.2 – SETTORE ECONOMICO – ISTITUTO TECNICO

Il settore economico sarà oggetto di una strategia di valorizzazione differenziata dei percorsi Amministrazione, Finanza e Marketing – AFM, Sistemi Informativi Aziendali – SIA e Turismo, nonché della Filiera TDM – Turismo Digitale e Marketing.

a) Amministrazione, Finanza e Marketing – AFM

- rafforzamento dell'identità economico-aziendale;
- valorizzazione delle competenze amministrative, finanziarie, commerciali e gestionali;
- potenziamento delle collaborazioni con imprese, studi professionali, istituti bancari e realtà economiche del territorio;
- sviluppo di PCTO orientati alla conoscenza dei processi aziendali;
- promozione delle competenze imprenditoriali e di gestione d'impresa;
- valorizzazione delle opportunità occupazionali e della prosecuzione degli studi.

b) Sistemi Informativi Aziendali – SIA

- rilancio del percorso attraverso la valorizzazione dell'integrazione tra competenze economiche, informatiche e digitali;
- potenziamento delle competenze relative ai sistemi informativi, alla gestione e analisi dei dati, alla digitalizzazione dei processi e all'intelligenza artificiale;
- sviluppo di collaborazioni con imprese ICT e realtà innovative;
- valorizzazione dei laboratori e delle esperienze progettuali;
- raccordo con ITS Academy e percorsi universitari nelle aree economica, informatica e tecnologica;
- promozione del percorso quale risposta alla crescente domanda di competenze digitali applicate ai processi aziendali.

c) Turismo

- rafforzamento dell'identità del percorso in coerenza con la vocazione turistica di Gallipoli e del Salento;
- valorizzazione delle competenze linguistiche, comunicative, digitali e di marketing turistico;
- sviluppo di collaborazioni con strutture ricettive, imprese turistiche, enti locali e operatori del territorio;
- potenziamento delle esperienze PCTO e delle mobilità Erasmus+;
- integrazione con le iniziative dell'Istituto relative al turismo, all'accoglienza e alla valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale;
- sviluppo di competenze orientate alla promozione e alla gestione digitale delle destinazioni e dei servizi

d) Filiera TDM – Turismo Digitale e Marketing

La Filiera TDM sarà consolidata quale elemento innovativo dell'offerta formativa del settore economico e quale punto di raccordo tra turismo, competenze digitali, marketing, formazione terziaria e mondo del lavoro.

L'azione dirigenziale sarà orientata a:

- consolidare e rendere maggiormente riconoscibile la filiera;
- sviluppare una strategia di orientamento specificamente dedicata al percorso;
- evidenziare le caratteristiche innovative e gli sbocchi professionali;
- rafforzare il raccordo con ITS Academy, imprese turistiche, agenzie di comunicazione e marketing, imprese digitali e operatori del territorio;
- integrare le competenze relative al turismo con digital marketing, comunicazione, social media, e-commerce, gestione dei dati e intelligenza artificiale;
- favorire PCTO, project work e collaborazioni con imprese;
- valorizzare la dimensione internazionale attraverso Erasmus+;
- monitorare iscrizioni, prosecuzione degli studi, acquisizione delle competenze e inserimento lavorativo;
- utilizzare la filiera come laboratorio di innovazione didattica e organizzativa per l'intero settore economico.

Per l'intero settore economico, le attività saranno sviluppate nel quadro dei relativi ambiti disciplinari, favorendo l'integrazione tra competenze economiche, digitali, linguistiche e professionalizzanti.

3.1.3 – ISTITUTO PROFESSIONALE – IPSEO A

L'Istituto professionale sarà oggetto di una specifica azione di consolidamento dell'identità dell'IPSEO A, valorizzandone la dimensione laboratoriale, professionalizzante e fortemente connessa al sistema turistico, enogastronomico e ricettivo del territorio.

Le azioni saranno finalizzate a:

- potenziare la qualità e l'attrattività dell'offerta formativa;
- valorizzare l'integrazione tra area generale e area di indirizzo;
- rafforzare la didattica laboratoriale;
- potenziare il rapporto tra discipline, laboratori e contesti professionali reali;
- consolidare le relazioni con imprese della ristorazione, della ricettività, dell'agroalimentare e del turismo;
- potenziare PCTO, mobilità Erasmus+ ed esperienze formative in contesti lavorativi nazionali e internazionali;
- valorizzare le competenze relative all'enogastronomia, alla sala e vendita e all'accoglienza turistica;
- promuovere la continuità formativa verso ITS Academy e altri percorsi di specializzazione;
- rafforzare la percezione dell'istruzione professionale quale percorso di elevata qualificazione, capace di coniugare competenze operative, culturali, digitali e imprenditoriali;
- sviluppare progettualità integrate con il settore economico e con le altre componenti dell'Istituto, in particolare nell'ambito del turismo e dell'accoglienza.

3.1.4 – LICEO DEL MADE IN ITALY

Per il Liceo del Made in Italy sarà perseguita la costruzione e il consolidamento di una specifica identità culturale e formativa, valorizzando l'integrazione tra competenze linguistiche, umanistiche, economiche, giuridiche e tecnologiche e il rapporto con le filiere produttive e culturali del territorio.

Le azioni saranno finalizzate a:

- definire e comunicare con chiarezza l'identità del nuovo percorso;
- rafforzare le attività di orientamento in ingresso;
- valorizzare il rapporto tra cultura, impresa, territorio e Made in Italy;
- sviluppare collaborazioni con imprese, associazioni di categoria, enti culturali e realtà produttive;
- promuovere esperienze progettuali e PCTO coerenti con il profilo del percorso;
- valorizzare la dimensione internazionale attraverso Erasmus+ e percorsi di mobilità;
- favorire la prosecuzione degli studi universitari e terziari;
- sviluppare attività interdisciplinari finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle produzioni e delle eccellenze territoriali;
- consolidare progressivamente il posizionamento del liceo all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto.

3.2 – AZIONI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ E PROMOZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'azione di potenziamento dell'attrattività sarà accompagnata da una strategia unitaria di orientamento, continuità e comunicazione, articolata tuttavia in interventi specifici per ciascun settore, indirizzo e filiera.

Saranno pertanto realizzate azioni finalizzate a:

- rafforzare i rapporti con le scuole secondarie di primo grado;
- sviluppare percorsi di orientamento progressivo e non limitati al periodo delle iscrizioni;
- differenziare la comunicazione in relazione ai diversi percorsi;
- valorizzare laboratori, attività pratiche, esperienze professionali e progetti come strumenti di orientamento;
- coinvolgere studenti, famiglie, docenti, ex studenti, imprese e rappresentanti delle professioni;
- organizzare open day, laboratori orientativi, visite, eventi e attività esperienziali;
- potenziare la comunicazione digitale e la presenza dell'Istituto sui canali rivolti agli studenti e alle famiglie;
- sviluppare strumenti di comunicazione specifici per i percorsi caratterizzati da minore attrattività;
- monitorare sistematicamente iscrizioni, trasferimenti, abbandoni, successo formativo e prosecuzione degli studi;
- utilizzare i dati del monitoraggio per orientare le successive azioni di miglioramento;

- costruire una narrazione unitaria dell'Istituto capace di valorizzare la pluralità dell'offerta senza disperderne l'identità.

3.3 – INTERNAZIONALIZZAZIONE, MOBILITÀ E APERTURA AL TERRITORIO

L'internazionalizzazione e il raccordo con il territorio costituiscono leve strategiche per la qualificazione dell'offerta formativa e per l'acquisizione di competenze coerenti con le trasformazioni del mondo del lavoro.

Saranno pertanto perseguite le seguenti finalità:

- consolidamento dell'accreditamento Erasmus+ e incremento delle opportunità di mobilità per studenti e personale;
- sviluppo di partenariati internazionali coerenti con i diversi indirizzi;
- valorizzazione delle esperienze di job shadowing, formazione e mobilità del personale;
- ampliamento delle opportunità di PCTO in contesti nazionali e internazionali;
- rafforzamento della rete di relazioni con imprese, enti, istituzioni, associazioni professionali e ITS Academy;
- valorizzazione della posizione strategica dell'Istituto nel sistema marittimo, turistico, economico e produttivo del Salento;
- sviluppo di progettualità interdisciplinari e intersettoriali;
- promozione dell'Istituto quale polo formativo aperto al territorio e capace di operare in una dimensione nazionale e internazionale.

3.4 – INNOVAZIONE DIDATTICA, DIGITALE E LABORATORIALE

L'innovazione metodologica e tecnologica sarà perseguita come elemento trasversale di qualificazione dell'offerta formativa.

In particolare, saranno promosse:

- valorizzazione e pieno utilizzo dei laboratori dell'Istituto;
- sviluppo della didattica laboratoriale e per competenze;
- integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;
- utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale nei processi didattici e organizzativi;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale;
- progettazione di attività interdisciplinari e project work;
- utilizzo degli ambienti innovativi realizzati attraverso i programmi PNRR e gli altri finanziamenti;
- monitoraggio dell'effettivo impatto degli investimenti tecnologici sugli apprendimenti e sulla qualità dell'offerta formativa;
- condivisione e disseminazione delle pratiche didattiche innovative all'interno dell'Istituto.

3.5 – MONITORAGGIO DEGLI ESITI E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Il potenziamento dell'offerta formativa sarà accompagnato da un sistema di monitoraggio finalizzato a verificare l'efficacia delle azioni intraprese e a orientare le successive decisioni strategiche.

Saranno oggetto di monitoraggio:

- andamento delle iscrizioni per settore, indirizzo e filiera;
- variazione delle iscrizioni nei percorsi caratterizzati da minore attrattività;
- numero e qualità delle attività di orientamento realizzate;
- partecipazione degli studenti alle attività progettuali, laboratoriali, PCTO ed Erasmus+;
- risultati scolastici e competenze acquisite;
- dispersione, trasferimenti e abbandoni;
- prosecuzione degli studi e raccordo con ITS Academy e università;
- esiti occupazionali, ove rilevabili;
- livello di soddisfazione di studenti, famiglie, personale e partner territoriali;
- efficacia delle azioni di comunicazione e promozione dell'offerta formativa.

I risultati del monitoraggio saranno utilizzati nell'ambito del RAV, del Piano di Miglioramento e della progettazione strategica dell'Istituto, assicurando il raccordo tra analisi dei dati, programmazione, attuazione e valutazione degli interventi.

4. COLLABORAZIONI TERRITORIALI E RETI

- 4.1 Consolidamento delle partnership con ITS Academy del settore marittimo, turistico ed enogastronomico;
- 4.2 Mantenimento del ruolo di scuola capofila nella Rete nazionale Co.Nav. e nella Rete dei Nautici di Puglia, e della partecipazione al Direttivo della Rete nazionale Re.Na.;
- 4.3 Rafforzamento della collaborazione con Camera di Commercio italiana all'estero;
- 4.4 Ampliamento delle Reti e partnership con scuole del territorio finalizzate all'orientamento, al contrasto alla dispersione, contrasto ai fenomeni di bullismo, potenziamento delle azioni per la legalità, formazione e aggiornamento del personale
- 4.5 Potenziamento delle iniziative di internazionalizzazione.

5. GOVERNANCE E DISCIPLINA SCOLASTICA

Per rispondere alle indicazioni nazionali sulla trasparenza organizzativa e sulla valorizzazione delle risorse:

- 5.1 Struttura del Funzionigramma PTOF (Allegato A - Obiettivo 2): chiara definizione nel PTOF dei compiti, delle responsabilità e delle deleghe operative per:
 - Coordinatori dei Settori: Tecnologico Ambientale, Filiere (PAN e TDM), Liceo Made in Italy, Economico, Turismo, Alberghiero.
 - Referenti di Processo: Autovalutazione/RAV, Qualità ISO 9001, Inclusione, AI & Innovazione Digitale, Orientamento e FSL.
 - Responsabili dei Laboratori e Coordinatori di Progetto.
- 5.2 Raccordo costante e periodico tra la Dirigenza, il Middle Management e gli Organi Collegiali per il monitoraggio della gestione didattica e amministrativa.

6. GESTIONE DEI RISCHI E OPPORTUNITÀ

6.1 Rischio Strategico e Logistico – Delocalizzazione della Sede

- Interlocazione costante con le Amministrazioni competenti e sostegno alla richiesta di un tavolo tecnico condiviso;
- Presidio delle interlocuzioni istituzionali senza alterare la regolare erogazione della didattica; tutela dei requisiti previsti dagli audit ISO 9001 / Quali.For.Ma.
- Monitoraggio del rischio di Non Conformità Grave in sede di Audit derivante da un'eventuale sede priva di prossimità al mare;
- Comunicazione trasparente verso la comunità scolastica e il territorio.

6.2 Rischio Tecnologico e di Compliance (AI Act - Reg. UE 2024/1689)

- Mappatura degli strumenti di IA effettivamente utilizzati nell'Istituto e distinzione tra uso personale, uso didattico informale e adozione istituzionale;
- Formazione differenziata e proporzionata al ruolo, in attuazione dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689, e adozione di una policy interna sugli usi consentiti, con obbligo di verifica umana sugli output;
- Rispetto del divieto di utilizzo di sistemi di IA per l'inferenza delle emozioni di studenti e personale, salvo le eccezioni previste dalla normativa;
- Sistemi di valutazione autentica a presidio dell'uso corretto dell'IA da parte degli studenti.

6.3 Rischio Amministrativo Organizzativo (Turnover in Segreteria)

- Aggiornamento della manualistica operativa
- Programmi di formazione e affiancamento per il nuovo personale.

6.4 Rischio Relazionale (Clima Organizzativo)

- Monitoraggio del benessere organizzativo
- Azioni di team building.

6.5 Gestione delle opportunità

- Filiere 4+2 (PAN e TDM): Opportunità di accreditarsi come polo formativo d'eccellenza per la nautica e l'architettura navale nel Mezzogiorno e per il Turismo 4.0.
- Avvio della riforma con l'adozione della metodologia didattica per competenze, con superamento della frammentazione disciplinare a favore di una progettazione interdisciplinare organizzata per Unità di Apprendimento (UdA) e "compiti di realtà";
- PNSD, PNRR e Progetti Europei (Erasmus+): Sfruttamento delle risorse finanziarie per il potenziamento dei laboratori e la mobilità internazionale di studenti e docenti.
- Sviluppo di partnership pubblico-private per l'innovazione, anche a rafforzamento della posizione istituzionale dell'Istituto.

7. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

7.1 Dashboard di Controllo (QCA) con indicatori di performance per ogni indirizzo;

7.2 Indicatori Chiave di Prestazione (KPI) didattici, organizzativi, di qualità e territoriali;

7.3 Misurazione del Raggiungimento degli Obiettivi DS

7.4 Rispetto delle scadenze amministrative e dei parametri ANAC e DPCM 31/08/2016 (Allegato A).

7.5 Verifica dell'efficacia delle azioni formativo-didattiche per lo sviluppo delle competenze di base (Allegato B - USR Puglia).

7.6 Riesami periodici della Direzione, incluso un riesame dedicato all'evoluzione della questione relativa alla sede.

8. RESPONSABILITÀ E IMPEGNI

8.1 Dirigenza Scolastica

- Leadership nella gestione della questione della sede e nei rapporti istituzionali; gestione strategica delle risorse.

8.2 Consiglio d'Istituto

- Indirizzo politico-amministrativo, gestione finanziaria e valutazione generale dell'istituto.

8.3 Middle Management

- Coordinamento operativo delle attività per indirizzo e supporto ai docenti nell'innovazione didattica.

8.4 Collegio dei Docenti

- Partecipazione attiva ai processi di innovazione e alla progettazione verticale.

8.5 Personale ATA

- Supporto ai processi amministrativi e mantenimento degli standard di qualità dei laboratori.

9. EDUCAZIONE CIVICA, CITTADINANZA RESPONSABILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

- Azioni di sensibilizzazione sul rispetto del Regolamento di Istituto e progetti di educazione alla legalità;
- Convenzioni con enti del terzo settore per l'accoglienza e il recupero sociale degli studenti;
- Progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e marittimo del territorio salentino.

In particolare:

9.1 Prevenzione e Contrasto del Bullismo e Cyberbullismo (Legge n. 70/2024)

In stretta coerenza con gli indicatori della Scheda Obiettivi Nazionali del Dirigente Scolastico (Allegato A, Obiettivo 4):

- Adozione e aggiornamento del Codice Interno: formalizzazione nel PTOF del codice di regolamentazione per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in attuazione della L. 17 maggio 2024, n. 70.
- Presidio del Referente e del Team Anti-bullismo: consolidamento delle procedure aziendali/scolastiche di tempestiva segnalazione, prima assistenza e raccordo con il servizio pubblico "Emergenza Infanzia 114" e le Forze dell'Ordine.
- Cittadinanza Digitale Consapevole: percorsi per l'uso critico e sicuro delle tecnologie digitali e dei social media, nel rispetto anche delle norme dell'AI Act (Reg. UE 2024/1689) in merito all'etica dell'uso dell'Intelligenza Artificiale.
- Attività di peer-education e sportelli di ascolto: attivazione di progetti di tutoraggio tra studenti e percorsi di affiancamento psicopedagogico per la promozione del benessere relazionale.

9.2 Rispetto della Legalità ed Educazione alla Responsabilità Civile



In adempimento agli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, lett. e) della L. 107/2015:

- Cultura del Rispetto e Protocolli Disciplinari: diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle regole e del patrimonio scolastico, con l'integrazione di un sistema sanzionatorio a valenza formativa e riparativa.
- Collaborazione Interistituzionale: stipula e rafforzamento di accordi, protocolli d'intesa e incontri formativi in rete con la Capitaneria di Porto, la Polizia Postale, le Forze dell'Ordine e gli Enti del Terzo Settore per la promozione della legalità democristiana, della sicurezza in mare e sul lavoro e del soccorso sociale.

9.3 Educazione Ambientale, Transizione Ecologica e Blue Economy

In coerenza con gli indirizzi dell'Istituto:

- Transizione Ecologica e Green/Blue Economy: moduli didattici dedicati alla tutela della biodiversità marina e costiera, alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico e alla gestione sostenibile delle risorse alieutiche e alimentari.
- Integrazione con i progetti PNRR e reti territoriali: valorizzazione delle attività previste dal progetto PNRR "Campus formativi Blue Future" e raccordo con le reti di educazione alla sostenibilità per lo sviluppo di competenze green spendibili nei settori produttivi di riferimento dell'Istituto.

Il presente Atto di Indirizzo sarà sottoposto alla presa d'atto del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, e costituirà la base per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e di tutti i documenti programmatici dell'Istituto per l'anno scolastico 2026/2027.

Gallipoli, 01 / 09 / 2026

La Dirigente Scolastica
Paola Apollonio

PAOLA APOLLONIO
01.09.2026 15:15:22 CEST